# 23 febbraio, sciopero del trasporto aereo: chi aderisce, orari e modalità

Lo sciopero nazionale del comparto aereo indetto per giovedì 23 febbraio mette a rischio numerosi voli delle compagnie di linea, ma anche delle low cost. Alla protesta, proclamata dalle sigle sindacali Osr Filt-Cgil/Fit-Cisl/Uilt-Uil/Osr Cub, hanno aderito **Alitalia, Ryanair, EasyJet e Meridiana**, che si fermeranno per 24 ore: dalle 00:01 alle 23:59 del 23 febbraio. Si prospetta quindi una giornata nera per chi dovrà prendere un aereo. E se il personale di bordo e di terra di Alitalia, Ryanair, EasyJet e Meridiana si fermerà per una giornata intera, le modalità e gli orari della protesta saranno variabili a seconda della compagnia. A incrociare le braccia saranno piloti e assistenti di volo, ma anche addetti alle operazioni di terra, pulizie, carico e scarico, con rischio di disservizi in numerosi scali aeroportuali. Come stabilito dalla legge, anche nel caso di sciopero di 24 ore verranno rispettati voli e fasce di garanzia. Si legge infatti in una nota che il personale e "l'impresa che eroga il servizio garantiscono l'assistenza a tutti i voli la cui partenza è schedulata negli orari pubblicati nelle fasce orarie 7-10 e 18-21, nonché dei voli internazionali in arrivo entro mezz'ora dalla scadenza delle predette fasce", oltre a tutti i voli intercontinentali in arrivo, i voli intercontinentali in partenza nella misura del 50% dei voli schedulati negli orari pubblicati da ciascun vettore, e in collegamento monogiornaliero A/R per le isole per vettore.

Gli orari e le modalità di adesione dei vettori allo sciopero nazionale sono indicate in dettaglio nella sezione Scioperi del Ministero dei Trasporti (http://scioperi.mit.gov.it/mit2/public/scioperi). Gli aeroporti interessati allo stop sono quelli di **Torino Caselle, Napoli Capodichino, Venezia Tessera, Roma Fiumicino**. Durerà tutta la giornata di giovedì 23 febbraio anche lo sciopero del personale **Airport Handling di Milano Linate e Milano Malpensa**.